

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646554
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900646554
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	arazzo
--------------------	--------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Primavera
SGTT - Titolo	Le Grand Printemps

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Quartiere degli Arazzi
LDCS - Specifiche	Sala della Prudenza (n. 200)

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	MPP 14027
INVD - Data	1911

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	lana e seta/ arazzo
-------------------------	---------------------

**MIS - MISURE**

MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	n.p.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Stagioni.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a ricamo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	davanti in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	506 (rosso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'arazzo "Le Grand Printemps" è di manifattura francese, precisamente dei Gobelins e risale al XVIII secolo. Compare nell'Inventario dei mobili di dotazione della corona di Palazzo Pitti del 1911, Vol. IX, n. 14027: "Un arazzo simile al precedente della stessa serie, raffigurante "Le Grand printemps". Misura m. 3,68 di altezza per m. 2,80 di larghezza. In tessuto da Sonette su cartone di Carlo Le Brun, nella prima metà del Secolo XVIII. Nell'inventario dei mobili di Palazzo Pitti del 1872 n. 5914 vol. II, si legge: "N. 200/ Stanza contigua alla precedente con finestra corrispondente sul Passare tra il Cortile della Dispensa e il Giardino di Boboli. Nello sfondo della volta è dipinta la Prudenza. A dì 29 Aprile 1873." Nell'Inventario medesimo del 1860 n. 6405 si riscontra un'analogha descrizione e collocazione dell'opera. Le Grand Printemps fa parte insieme a Le Printemps e L'Automne ad un gruppo di tre arazzi realizzati appunto dalla manifattura Gobelins nel secolo XVIII. I tre arazzi con i Fanciulli giardinieri, che hanno dato il nome alla sala, raffigurano le stagioni e sono eseguiti su cartoni di Charles Le Brun. La Manifattura Reale dei Gobelins, diretta dal Le Brun, era caratterizzata dalla produzione di arazzi dall'elegante sontuosità decorativa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 576484

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
--------------------	------------

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti
<b>FNTD - Data</b>	1860
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 6405
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Mobili Pitti 1860
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in dotazione della Corona
<b>FNTD - Data</b>	1872
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n, 5912
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Mobili Pitti 1872
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti di Dotazione della Corona
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 14027
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MPP 1911
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Fisichella L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Navarro F.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La Sala della Prudenza o dei Fanciulli Giardinieri, in epoca medicea, era una delle stanza dell'appartamento realizzato dal granduca Ferdinando I de' Medici (1549-1609) per alloggiare i forestieri in visita a palazzo. La volta, affrescata nel primo decennio del XVII secolo dal Passignano (1560c.-1636) e dalla sua bottega, presenta al centro la Prudenza, raffigurata mentre si guarda allo specchio.